



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Il Direttore Generale

Ancona, 11 settembre 2026

Carissimi,

dirigenti, docenti, personale ATA, alunne e alunni, famiglie: a ciascuno di voi giunga il mio saluto più sincero nel giorno in cui, ancora una volta, le porte delle nostre scuole si riaprono. Settembre porta con sé un richiamo antico, quello che Seneca affidava alle sue lettere quando scriveva che non si finisce mai di imparare finché si vive: *tamdiu discendum est, quamdiu nescias* — si deve imparare finché non si sa, e in verità, se siamo onesti con noi stessi, per tutta la vita. È in questo spirito che accogliamo l'anno scolastico 2026/2027, non come una ripetizione di gesti consueti, ma come una rinascita autentica, un nuovo inizio che rimette in moto energie, speranze e responsabilità condivise.

So bene quanto lavoro, spesso silenzioso, sostenga ogni giorno la scuola: la cura dei dirigenti nel guidare comunità complesse, la dedizione dei docenti nel trasmettere sapere e valori, l'impegno del personale ATA nel rendere possibile, con discrezione, il funzionamento di ogni istituto. A tutti voi va la mia gratitudine più profonda, perché la scuola marchigiana è grande quanto è grande la somma di questi impegni quotidiani.

Le Marche sono terra di storia, di cultura e di paesaggi che educano lo sguardo e di comunità che credono nel valore della conoscenza come bene comune: la nostra scuola ne è custode e insieme motore di futuro, luogo dove si intrecciano radici e prospettive.

A voi, alunne e alunni, auguro la curiosità che non si stanca mai di interrogare il mondo. Ricordate ciò che già Socrate insegnava ai giovani di Atene: non si tratta di riempire un vaso, ma di accendere un fuoco. Che questa fiamma — la vostra motivazione più profonda, quella che nasce dal mero desiderio di conoscenza — non si spenga mai, neppure di fronte alla fatica; perché è proprio lì, nello sforzo di oggi, che si costruisce la persona di domani. Alle vostre famiglie, la fiducia in un cammino condiviso. A tutta la comunità scolastica, buon anno: che sia ricco di scoperte, di crescita e di quella luce che solo la scuola sa accendere.

Con affetto e stima,

Donatella D'Amico